

Il servizio coprirà la zona da Andora a Ceriale e l'entroterra

Rimuovere filigrana ora

Tamponi ai bambini nel Centro pediatrico di Villanova d'Albenga

Tamponi antigienici rapidi ai bambini residenti nel Distretto sociosanitario Albenganese (da Andora a Ceriale ed entroterra). E' la novità varata dal Comune di Villanova d'Albenga per far fronte all'emergenza e in questo caso con un servizio rivolto ai minori. Presso il Centro sociale di via Garibaldi è stato attivato il Centro Distrettuale Pediatrico.

«Il servizio - come spiega il sindaco Pietro Balestra che ha fortemente voluto questa iniziativa - è rivolto a tutti i soggetti in età pediatrica che sono stati in quarantena perché a contatto con soggetti positivi al Covid. Si tratta di un servizio di qualità per assicurare un'adeguata assistenza alla nostra comunità, ma anche alle famiglie che fanno parte dei Comuni inclusi nel Distretto sociosanitario Albenganese che ha un territorio decisamente molto ampio». Ad operare nel Centro medico di Villanova sono i pediatri di libera scelta. Il team è composta dalla dottoressa Giulia De Paulis, Virginia Labacco, Maurizio Lanteri, Piergiorgio Marassi e Giovanni Ragazzini e si occupa di effettuare i tamponi per individuare i sog-

getti eventualmente positivi. Un servizio che, con la ripresa dell'anno scolastico, consentirà di ottenere l'attestazione per la riammissione alla scuola dell'infanzia primaria e secondaria. Ad Albenga prosegue poi l'attività del test tampone con la modalità drive trough. L'ambulatorio mobile è stato allestito nel parcheggio esterno al casello autostradale di Leca. La pubblica assistenza croce bianca ha allestito la tenda a disposizione del personale medico impegnato nel servizio attivato in stretta collaborazione tra Comune, Asl e Marina Militare. a posizione strategica del gazebo nel parcheggio dell'autostrada evidenzia come il drive through non sarà solo per i cittadini di Albenga, ma per tutto il distretto albenganese e finalese. «La posizione è comoda in particolare per gli utenti e non crea problemi di viabilità nel centro cittadino. Un servizio pure questo che dimostra come, in situazioni di difficoltà, si riesca ad instaurare un'ottima collaborazione tra realtà diverse che sono in prima linea per fronteggiare l'emergenza sanitaria». G.B. —